



PARERE MOTIVATO
n. 100 del 24 Maggio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT, tramite procedura suap, relativo all'ampliamento di un edificio produttivo della Ditta Avicola Bacco s.r.l. Comune di Codevigo (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 24 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 23 Maggio 2019 prot. n.201142;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'ufficio suap del Comune di Codevigo con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn.79611, 79749, 79632, 79745 del 26.02.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante al PAT relativa all'ampliamento di un edificio produttivo della Ditta Avicola Bacco s.r.l.;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 66512 del 24.04.19 assunto al prot. reg. al n.164390 del 24.04.19 della ULSS6;
- Parere n. 524 del 18.04.19 assunto al prot. reg. al n.158599 del 18.04.19 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n. 190757 del 16.05.19 del Genio Civile di Padova;
- Parere n. 39827 del 16.05.19 assunto al prot. reg. al n.192665 del 16.05.19 di ARPAV;
- Parere n. 2660 del 16.05.19 assunto al prot. reg. al n.192836 del 16.05.19 dell'Autorità di bacino delle Alpi Orientali.
- Parere n. 7702 del 21.05.19 assunto al prot. reg. al n.197348 del 21.05.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 80/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza riguarda una variante al PAT, presentata tramite procedura SUAP, relativa all'ampliamento e ristrutturazione di un edificio produttivo della ditta Avicola Bacco S.r.l. nel Comune di Codevigo. L'intervento si configura come una variante allo strumento urbanistico generale del Comune che intende localizzare una volumetria già assentita con specifica schedatura dal vigente PRG/PI. Il PAT classifica attualmente l'ambito come Zona "E2" e l'attività ricadente, come indicato nella tavola delle Fragilità, in "Area non Idonea", motivo per il quale, in sede di PI, non era stato possibile, a suo tempo, accogliere la manifestazione d'interesse presentata dalla Ditta Bacco per l'ampliamento dello stabilimento. Con l'istanza in esame, così come previsto dalla normativa di riferimento, si vogliono superare le limitazioni di natura geologica ed idraulica indicate nel PAT, in forza di nuove analisi sul sito accompagnate dalle relative attestazioni. A riguardo si evidenzia che a supporto dell'istanza sono state allegate una "Relazione Idraulica Preliminare" dalla quale emerge che: *"l'intervento di progetto non è a rischio idraulico per gli eventi relativamente più frequenti (Tr 30 anni) mentre è soggetto a Classificazione R1 – Rischio Moderato per Tr 100 anni e, a R2 – Rischio Medio (solo marginalmente) per Tr 300 anni"* e un'"Asseverazione di non necessità di redazione della Valutazione di Compatibilità Idraulica da cui emerge che: *"la variante in oggetto non comporta una trasformazione che possa modificare il regime idraulico e pertanto non si ritiene necessaria la predisposizione di una valutazione di computabilità idraulica"*. Inoltre è stata predisposta anche una "Relazione Tecnica relativa alla valutazione sulla verifica previsionale della conformità dei livelli sonori prodotti dagli impianti dalla quale emerge che: *"... l'insieme delle sorgenti responsabili del rumore prodotto dall'insediamento*



in esame rispetteranno i limiti differenziali". Per quanto riguarda le trasformazioni previste a seguito della variante nello specifico si evidenzia che l'intervento prevede una diversa redistribuzione dei volumi produttivi insediati nell'ambito, operata mediante la demolizione di una struttura esistente e la realizzazione di un ampliamento dell'altro fabbricato. La superficie coperta complessiva che verrà a determinarsi a seguito dell'intervento sarà di 3.362,09 mq, con un incremento, rispetto allo stato attuale, di 784,06 mq. È prevista inoltre, la realizzazione di uno spazio di manovra carico/scarico per gli automezzi pesanti, di un parcheggio a servizio dell'attività e di alcune opere di mitigazione ambientale costituite da barriere arboree. Il Rapporto Ambientale preliminare ha esaminato le diverse matrici potenzialmente interessate dalla trasformazione non evidenziando potenziali criticità per l'ambito in esame. Sono state svolte delle analisi sulla coerenza con i piani sovraordinati che hanno valutato in quale misura la Variante al PAT influenzi altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente sovraordinati. Nel contesto delle valutazioni svolte è stata considerata la pertinenza della Variante al PAT con i criteri promossi a livello comunitario in tema di sviluppo sostenibile. Dalla verifica delle possibili specifiche pressioni attese con l'attuazione della Variante, nonché degli impatti relativi a tali pressioni e in ragione dei potenziali effetti di tipo positivo e negativo stimati è emerso che con l'adozione di alcune specifiche azioni mitigative inserite a livello normativo l'intervento, nel complesso, può ritenersi ambientalmente sostenibile. I pareri resi dalle autorità ambientali consultate sono favorevoli e contengono alcune indicazioni da osservare. In particolare, nel merito delle problematiche evidenziate dal Distretto idrografico inerenti le previsioni del PRGA si dovranno trovare adeguate soluzioni in ambito progettuale. La valutazione considera i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata, ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 24 maggio 2019, dalla quale emerge che la Variante al PAT, tramite procedura suap, relativa all'ampliamento di un edificio produttivo della Ditta Avicola Bacco s.r.l. sito nel Comune di Codevigo, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché, recepiti gli esiti della relazione istruttoria tecnica VincA n. 80/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante al PAT relativa all'ampliamento di un edificio produttivo della Ditta Avicola Bacco s.r.l. nel Comune di Codevigo, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:



- devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della valutazione di Incidenza Ambientale dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 147 del 09/10/2018 della Commissione Regionale VAS

Si precisa che il presente parere ha valutato i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 4 pagine